



SCHEDA DATI SICUREZZA E AMBIENTE

Prodotto :

IP VENUSIA (ISO 32)

Pagina : 1/6

Codice prodotto : IP4030

Versione : 1

Revisione : 17/05/2005

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società

Identificazione della sostanza o del

preparato:

IP VENUSIA (ISO 32)

Tipo di prodotto ed utilizzo:

Olio per impianti idraulici

Identificazione della società:

api anonima petroli italiana S.p.A.

Indirizzo e numero telefonico:

Corso Italia 6 - 00198 Roma - ITALIA

Tel. 06 84931 Fax 06 8493396

Indirizzo e-mail di contatto:

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza (Reg. CE no. 1907/2006): sicurezza@apioil.com

Telefono per emergenze:

CENTRO ANTIVELENI POLICLINICO GEMELLI – ROMA: Tel.06.3054343

2. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

Componenti:

Olio minerale a base paraffinica altamente raffinato (98 % p min.) - CAS 64742-58-1
Additivi

Componenti pericolosi:

Alchil-ditiofosfato di Zn 0.95 % p max (CAS 68649-42-3 / EINECS 272-028-3; Xi, N; R 38-41-51/53)

Altre informazioni:

Tutti gli oli base minerali contenuti in questo prodotto hanno un valore < 3 % p di estratto al DMSO secondo IP 346/92

3. Identificazione dei pericoli.

3.0 Informazioni generali:

Classificazione del prodotto:

Il prodotto non è classificato come pericoloso secondo i criteri fissati dall'Unione Europea.

3.1 Pericoli fisico-chimici:

Pericoli principali

Prodotto con rischio di incendio basso. Può formare miscele infiammabili o bruciare solo se riscaldato a temperature superiori al punto di infiammabilità.

3.2 Pericoli per la salute:

Contatto con la pelle:

Il contatto ripetuto e prolungato, se accompagnato da scarsa igiene personale, può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto.

Contatto con gli occhi:

Il contatto con gli occhi può causare arrossamenti e irritazioni.

Ingestione:

L'ingestione accidentale di piccole quantità può causare nausea, malessere e disturbi gastrici. Date le caratteristiche organolettiche del prodotto, l'ingestione di grandi quantità è comunque da considerare improbabile.

Inalazione:

Il prodotto ha una tensione di vapore bassa, che a temperatura ambiente non è sufficiente a produrre una significativa concentrazione di vapori.

In casi particolari (uso a temperature elevate, oppure per operazioni che provocano spruzzi o nebbie), l'esposizione ad alte concentrazioni di vapori, particolarmente in ambienti chiusi o non adeguatamente ventilati, può provocare irritazione alle vie respiratorie, nausea, malessere e stordimento.

Aspirazione di prodotto nei polmoni:

L'aspirazione delle sostanze petrolifere nei polmoni può causare una polmonite chimica. Date le caratteristiche del prodotto, questo rischio è considerato improbabile.

SCHEDA DATI SICUREZZA E AMBIENTE

Prodotto :

IP VENUSIA (ISO 32)

Pagina : 2/6

Codice prodotto : IP4030

Versione : 1

Revisione : 17/05/2005

Altre informazioni:

Qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubazioni in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso.

3.3 Pericoli ambientali:

Pericoli principali

Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente secondo i criteri fissati dalla UE.

4. Misure di primo soccorso.

Contatto con la pelle:

Togliere abiti e calzature contaminate. Lavare la pelle con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi:

Irrigare abbondantemente con acqua per alcuni minuti; se persiste irritazione consultare uno specialista.

Ingestione:

Non provocare il vomito onde evitare aspirazione di prodotto nei polmoni; chiamare un medico.

Inalazione:

In caso di malessere per una esposizione ad elevata concentrazione di vapori o nebbie, trasportare il soggetto in atmosfera non inquinata. Tenere a riposo. Se necessario chiamare un medico.

Aspirazione di prodotto nei polmoni:

Se si suppone che si sia verificata aspirazione di prodotto liquido nei polmoni (p.e. in caso di vomito spontaneo o erroneamente provocato), trasportare l'infortunato d'urgenza in ospedale.

5. Misure antincendio.

Indicazioni generali:

Se possibile, bloccare le fughe di prodotto all'origine.

Se possibile, spostare i contenitori o fusti del prodotto dall'area di pericolo.

Mezzi di estinzione:

- Appropriati:

Anidride carbonica, polvere, schiuma, acqua nebulizzata.

- Non devono essere usati:

Non utilizzare getti diretti d'acqua. Questi possono causare schizzi, e estendere l'incendio.

Equipaggiamento speciale per gli addetti antincendio:

Mezzi di protezione personale.

Autorespiratore (Se necessario, per le caratteristiche fare riferimento al DM 02/05/2001)

Consigli utili:

Evitare, mediante appropriati dispositivi, schizzi accidentali d'olio (es. per rottura di giunti) su superfici metalliche calde o su contatti elettrici (interruttori, prese, ecc.).

Altre indicazioni:

In caso di fughe d'olio da circuiti in pressione sotto forma di schizzi finemente polverizzati, tenere presente che il limite inferiore d'infiammabilità delle nebbie d'olio è di circa 45 g d'olio per m³ d'aria.

Coprire gli eventuali spandimenti che non hanno preso fuoco con schiuma o terra. Usare getti d'acqua per raffreddare le superfici e contenitori esposti alle fiamme o al calore.

In caso di incendio, non disperdere le acque di scarico, ma raccoglierle separatamente e trattarle opportunamente

6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale.

Indicazioni generali:

Bloccare lo spandimento all'origine, se è possibile farlo senza rischio.

Evitare che il prodotto defluisca nelle fogne o corsi d'acqua.

SCHEDA DATI SICUREZZA E AMBIENTE

Prodotto :

IP VENUSIA (ISO 32)

Pagina : 3/6

Codice prodotto : IP4030

Versione : 1

Revisione : 17/05/2005

Precauzioni individuali:	Vedi il punto 8 della scheda.
Metodi di intervento:	
- Terreno:	Contenere e assorbire il prodotto con terra, sabbia o altro mezzo assorbente. Raccogliere il prodotto e il materiale di risulta in contenitori impermeabili e resistenti agli idrocarburi. Avviare a recupero o smaltimento in accordo con la normativa vigente.
- Acqua:	Asportare dalla superficie il prodotto versato con mezzi meccanici o con opportuni mezzi assorbenti. Raccogliere il prodotto e il materiale di risulta in contenitori impermeabili e resistenti agli idrocarburi. Avviare a recupero o smaltimento in accordo con la normativa Non utilizzare solventi o disperdenti.

7. Manipolazione e stoccaggio.

Condizioni di stoccaggio:	Non stoccare vicino a fonti di d'ignizione o superfici calde. Temperatura di stoccaggio: ambiente fino a 65 °C.
Manipolazione:	Operare in luoghi ben ventilati, e comunque nel rispetto della normativa relativa alla prevenzione incendi. Non stoccare vicino a fonti di d'ignizione o superfici calde. Evitare il contatto con la pelle Evitare di respirare vapori o nebbie. Non fumare. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1 Valori limite di esposizione	
Valori limite di esposizione:	TLV-TWA (A.C.G.I.H. 2004): 5 mg/m ³ (nebbie d'olio minerale) TLV-STEL (A.C.G.I.H. 2004): 10 mg/m ³ (nebbie d'olio minerale)
Procedure di monitoraggio:	Fare riferimento al D. Lgs. 25/2002 e alle buone pratiche di igiene industriale.
8.2 Controllo dell'esposizione	
Avvertenza generale:	Qualora la concentrazione del prodotto o di suoi costituenti sia superiore ai limiti esposizione, e se gli impianti, le modalità operative ed altri mezzi per ridurre l'esposizione dei lavoratori non risultassero adeguate allo scopo, è necessario adottare mezzi di protezione personale
Protezione respiratoria:	In ambienti ventilati o all'aperto: nessuno In ambienti confinati (p.e. interno serbatoi): apparecchi respiratori. Per le caratteristiche, fare riferimento al DM 02/05/2001
Protezione mani/occhi/pelle:	Abiti da lavoro con maniche lunghe. Nel caso, fare riferimento alle norme UNI EN 465-466-467. In caso di possibilità di contatto con gli occhi, usare occhiali di sicurezza o altri mezzi di protezione. Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 166. In caso di possibilità di contatto con la pelle, usare guanti resistenti agli idrocarburi, felpati internamente. L'esperienza mostra che guanti di: Nitrile, PVA (polivinilalcol), PVC sono adeguati per questo scopo. Guanti di: Gomma naturale (latex), Neoprene non hanno caratteristiche adeguate di resistenza. Usare i guanti nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dal fabbricante. Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 374.

SCHEDA DATI SICUREZZA E AMBIENTE

Prodotto :

IP VENUSIA (ISO 32)

Pagina : 4/6

Codice prodotto : IP4030

Versione : 1

Revisione : 17/05/2005

8.3 Misure d'igiene:

Evitare di respirare vapori o nebbie.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi
Non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti.
Non tenere stracci sporchi nelle tasche.
Non mangiare, bere o fumare con le mani sporche
Lavarsi con acqua e sapone; non utilizzare prodotti irritanti o solventi che asportano il rivestimento sebaceo della pelle.
Non riutilizzare gli indumenti ancora contaminati.

9. Proprietà fisiche e chimiche (valori tipici).

Aspetto:	Liquido limpido (ASTM D 4176/1).
Odore:	Caratteristico.
Colore	Non determinato (ASTM D 1500)
Densità a 15°C:	875 kg/m ³ (ASTM D 1298).
Punto/intervallo di ebollizione:	> 200 °C a 10 mmHg (ASTM D 1160)
Tensione di vapore:	1'10-3 hPa (20 °C)
Viscosità a 40°C:	32 mm ² /s (ASTM D 445).
Solubilità in acqua:	Non solubile.
pH :	Non applicabile (ASTM D 1287)
Punto di scorrimento:	-21 °C. (ASTM D 97)
Punto di infiammabilità :	220 °C. (ASTM D 92)
Temperatura di autoaccensione:	> 300 °C (DIN 51794)
Limiti di esplosività:	
- Inferiore:	Non determinato.
- Superiore:	Non determinato.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non determinato.
Estratto al DMSO dell'olio base:	< 3 % p (IP 346/92)

10. Stabilità e reattività.

Decomposizione per incendio:	COx, HC, SOx, NOx, POx, ZnOx.
Stabilità:	Prodotto stabile.
Reazioni pericolose:	Non avvengono
Sostanze incompatibili:	Agenti ossidanti

11. Informazioni tossicologiche.

Tossicità orale (ratto):	LD50 superiore a 2000 mg/kg (stimata sulla base dei componenti)
Tossicità cutanea (coniglio):	LD50 superiore a 2000 mg/kg (stimata sulla base dei componenti)
Tossicità inalatoria (ratto):	LC50 superiore a 5 mg/l/4h (stimata sulla base dei componenti)
Sensibilizzazione della pelle:	Questo prodotto non contiene quantità significative di sostanze classificate dalla UE come sensibilizzanti (in ogni caso, < 0.1 % p)
Altre informazioni:	* Non irritante per la pelle e per gli occhi * Contatti frequenti e prolungati, soprattutto se accompagnati da scarsa igiene personale, possono provocare fenomeni di irritazione cutanea.

SCHEDA DATI SICUREZZA E AMBIENTE

Prodotto :

IP VENUSIA (ISO 32)

Pagina : 5/6

Codice prodotto : IP4030

Versione : 1

Revisione : 17/05/2005

* Nessuno dei componenti di questo prodotto è riportato nelle liste dei cancerogeni IARC, OSHA, NTP, UE o altri.

12. Informazioni ecologiche.

Indicazioni generali:	<p>Il prodotto non è solubile in acqua. Viene pertanto attaccato solo assai lentamente dai microorganismi e non determina una considerevole domanda biologica di ossigeno.</p> <p>Utilizzare secondo la buona pratica lavorativa, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente</p>
Biodegradabilità:	<p>I costituenti principali del prodotto sono da considerare "inerentemente" biodegradabili, ma non "prontamente" biodegradabili: pertanto possono risultare moderatamente persistenti, particolarmente in condizioni anaerobiche.</p>
Tossicità per gli organismi acquatici:	<p>Non sono disponibili dati specifici di ecotossicità.</p> <p>Sulla base della composizione e per analogia con prodotti dello stesso tipo, è prevedibile che questo prodotto abbia una tossicità per gli organismi acquatici maggiore di 100 mg/l, e non sia da considerare come pericoloso per l'ambiente.</p>
Altri dati:	<p>Questo prodotto non ha caratteristiche specifiche di inibizione delle culture batteriche. In ogni caso le acque contaminate dal prodotto devono essere trattate in impianti di depurazione adeguati allo scopo.</p>
Classe WGK (Germania):	1.

13. Considerazioni sullo smaltimento.

Smaltimento del prodotto:	<p>Non scaricare il prodotto, sia nuovo che usato, in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Raccogliere e consegnare ai raccoglitori autorizzati (DLgs 22/97 e norm. collegata)</p>
Codice Catalogo Europeo dei Rifiuti:	<p>13 01 10 (Ref: 2001/118/CE)</p> <p>Il codice indicato è solo una indicazione generale, basata sulla composizione originale del prodotto e sull'uso previsto. L'utilizzatore ha la responsabilità finale di scegliere il codice più adeguato, sulla base dell'uso effettivo del prodotto, eventuali alterazioni o contaminazioni.</p> <p>Il prodotto come tale non contiene composti alogenati.</p>
Smaltimento dei contenitori:	<p>Non disperdere i contenitori nell'ambiente. Smaltire secondo le norme vigenti locali. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati.</p>

14. Informazioni sul trasporto.

Numero ONU:	Non applicabile.
RID/ADR:	Non rientra in nessuna classe di pericolo
ICAO/IATA:	Non rientra in nessuna classe di pericolo
IMO-IMDG:	Non rientra in nessuna classe di pericolo

15. Informazioni sulla regolamentazione.

Etichettatura UE:	Non classificato secondo questa legislazione.
Leggi di riferimento:	<p>D. Min. Salute 14/06/2002 e D.Lgs n° 65 14/03/03, e normativa nazionale collegata, relativi alla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e preparati pericolosi.</p> <p>DPR 303/56 : " Norme generali per l'igiene del lavoro "</p>

SCHEDA DATI SICUREZZA E AMBIENTE

Prodotto :

IP VENUSIA (ISO 32)

Pagina : 6/6

Codice prodotto : IP4030

Versione : 1

Revisione : 17/05/2005

DPR 547/55 : " Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro "
DPR 336/94 : " Nuova tabella delle malattie professionali nell'industria " voce 41
D.Lgs 626/94, 242/96 e 25/02 : " Attuazione delle Direttive 89/39 1/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro."
D.Lgs. 95/92 : "Attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati"
D.Lgs 162/95 : " Disposizioni in materia di riutilizzo dei residui derivanti da cicli di produzione o consumo."
D.Lgs 152/99 : "Testo unico sulle acque"

16. Altre informazioni.

Indicazioni generali:	Evitare l'uso eccessivo o improprio del prodotto.
Altri usi del prodotto:	Non utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli indicati. In tale caso l'utilizzatore può essere esposto a pericoli non prevedibili.
Riferimenti del documento:	Scheda conforme alle disposizioni del Decreto Min. Salute 7/09/2002 (Dir. 2001/58/CE)
Testo delle frasi R:	Testo completo delle frasi R citate in questa scheda. Queste frasi NON SONO la classificazione del prodotto. R 38: Irritante per la pelle. R 41: Rischio di gravi lesioni oculari. R 51/53: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Tipo di revisione:	Prima emissione.

Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto al prodotto indicato e possono non valere se il prodotto viene usato in combinazione con altri od in lavorazione. Tali informazioni sono al meglio di quanto in nostro possesso alla data di stampa della presente scheda.

Questa Scheda di Sicurezza è stata verificata e stampata il giorno 17/05/2005.

Fine documento.

Numero di pagine : 6